

SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
INTRODUZIONE.....	2
I COME SI ACCEDE AL CONSERVATORIO.....	5
II FREQUENZA AI CORSI.....	7
III PROMOZIONE E ISCRIZIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO. ESAMI.	10
IV MATERIE COMPLEMENTARI ED ESERCITAZIONI SENZA ESAME FINALE.....	12
V PROGRAMMI DI STUDIO - SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI.....	13
VI ABBREVIAZIONI DELLA DURATA DEGLI STUDI.....	14
VII ESONERI DALLE TASSE.....	15
VIII STUDENTI STRANIERI. STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO. EQUIPOLLENZE.....	15
IX PER LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI DI MINORE ETÀ.....	16
X RITIRO DAGLI STUDI.....	17
XI ESIBIZIONI DEGLI STUDENTI.....	17
XII SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI.....	18
XIII STRUTTURE E SERVIZI PER GLI STUDENTI.....	19

Introduzione.

1. I Conservatori statali di musica italiani offrono percorsi di studi musicali, articolati in specifiche Scuole per ogni strumento, che hanno valore legale e finalità professionale. L'ordinamento didattico prevede, per tutta la durata dei corsi, un mantenimento dei livelli di qualità rivolgendo costante attenzione agli standard necessari per progredire negli studi e conseguire i relativi titoli accademici.

La legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma dei Conservatori di musica, in fase di attuazione, ha collocato a livello universitario il percorso superiore di studi musicali prevedendo un contestuale aggiornamento della struttura e dei percorsi formativi mediante l'introduzione di nuovi ordinamenti didattici a livello nazionale.

La legge 22 novembre 2002, n. 268, ha equiparato il diploma di Conservatorio a laurea di I livello, purché l'interessato sia anche in possesso di maturità, ai fini dell'accesso alla pubblica amministrazione e ai corsi di II livello.

In questa prospettiva il Conservatorio di musica **"Giuseppe Tartini"** di Trieste ha progettato ed attuato con autorizzazione ministeriale dall'anno 2000 il Triennio Superiore Sperimentale articolato su tutti i ventisei percorsi formativi dell'Istituto, al termine del quale, per effetto del D.M. 8 ottobre 2003, n. 269, lo studente consegue il nuovo Diploma accademico di I livello istituito dalla legge di riforma, e sta per attivare il successivo Biennio Superiore Sperimentale di II livello a indirizzi specialistici.

In attesa dei nuovi ordinamenti didattici nazionali, il Conservatorio di Trieste continua ad assicurare anche la formazione musicale tradizionale, con particolare riferimento a quella di base, mantenendo attivi tutti i corsi ordinamentali previsti dalla normativa ante-riforma.

2. Il Conservatorio di musica di Trieste mette a disposizione degli studenti un corpo insegnante composto da oltre novanta professori in organico, più circa venti docenti assunti a contratto. Per il completamento della preparazione gli studenti possono usufruire di attività orchestrali, di musica da camera e corale, di sperimentazioni che integrano i programmi ministeriali e di una biblioteca, la maggiore del genere nella regione, dotata di oltre 30.000 volumi tra partiture, riviste e letteratura musicologica e un archivio discografico.

Gli studenti hanno frequenti possibilità di partecipare a concerti all'interno dell'Istituto, a iniziative esterne di produzione artistica e prendere parte a seminari, audizioni e prove di teatro. Grazie all'attivazione dei corsi superiori sperimentali, gli studenti possono inoltre partecipare alle iniziative di cooperazione internazionale nell'ambito dei progetti di scambio Socrates-Erasmus.

3. Il percorso formativo che lo studente svolge nel Conservatorio si effettua iscrivendosi e frequentando una delle Scuole dell'Istituto. Al compimento dell'intero percorso previsto per ciascuna Scuola corrisponde il rilascio di uno specifico diploma. Le Scuole prevedono generalmente un'articolazione del percorso formativo in periodi, suddivisi in inferiore, medio e superiore.

Le Scuole a ordinamento tradizionale attivate presso il Conservatorio di Trieste, che includono la formazione di base, sono le seguenti:

Durata legale del corso di studi	Articolazione del percorso in periodi	Scuole ordinamentali	Accesso vincolato al possesso di un precedente titolo musicale
10 anni	Inferiore: 5 anni Medio: 3 anni Superiore: 2 anni	Chitarra, Composizione, Organo e composizione organistica, Pianoforte, Viola, Violino, Violoncello	NO
9 anni	Inferiore: 7 anni Superiore: 2 anni	Arpa, Composizione sperimentale	NO
8 anni	Inferiore: 6 anni Superiore: 2 anni	Strumenti a percussione	NO
7 anni	Inferiore: 5 anni Superiore: 2 anni	Clarinetto, Contrabbasso, Fagotto, Flauto, Flauto dolce, Oboe, Sassofono	NO
6 anni	Inferiore: 4 anni Superiore: 2 anni	Corno, Tromba e trombone	NO
5 anni	Inferiore: 3 anni Superiore: 2 anni	Canto	NO

Le Scuole a ordinamento tradizionale attivate presso il Conservatorio di Trieste, il cui accesso è condizionato al possesso di un precedente titolo musicale, sono le seguenti:

4 anni	Superiore: 4 anni	Musica elettronica, Didattica della musica	SI
3 anni	Superiore: 3 anni	Clavicembalo e strumenti affini, Jazz, Musica corale e direzione di coro	SI

Ogni specifica Scuola a ordinamento tradizionale prevede limiti di accesso e fasce preferenziali d'età di ingresso.

Per tutte le Scuole citate e per la nuova Scuola di **“Biblioteconomia e bibliografia musicale”** è attivato anche il Triennio Superiore Sperimentale di I livello che rappresenta una valida ed aggiornata alternativa per il periodo superiore di corso, e sostituisce i limiti d'età per l'accesso e l'eventuale possesso di titoli musicali precedenti con il superamento di uno specifico esame di ammissione. Gli studenti interessati ai corsi superiori sono invitati a prendere visione della struttura formativa e dei programmi offerti dal Triennio (www.conservatorio.trieste.it/murst).

L'iscrizione ad una specifica Scuola prevede la **frequenza obbligatoria** all'insegnamento principale, alle corrispondenti materie complementari, ai corsi di musica d'insieme e alle esercitazioni, differenziati a seconda dell'anno di corso.

I corsi complementari, di musica d'insieme e le esercitazioni previsti dall'ordinamento tradizionale sono i seguenti:

Arte scenica, Collaborazione pianistica, Cultura musicale generale (Armonia complementare), Esercitazioni corali, Esercitazioni orchestrali, Letteratura poetica e drammatica, Lettura della partitura, Lingua italiana per stranieri, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica d'insieme per strumenti ad arco (Quartetto), Musica da camera, Pianoforte complementare, Organo complementare e canto gregoriano, Storia ed estetica musicale, Teoria solfeggio e dettato musicale.

Il piano dell'offerta formativa di base del Conservatorio di Trieste prevede anche lo svolgimento ormai consolidato di corsi annuali, ad adesione facoltativa ma raccomandata, finalizzati ad integrare il percorso dello studio musicale degli studenti:

Esercitazioni corali per voci bianche, Musica d'insieme per archi del periodo inferiore, Musica d'insieme per fiati del periodo inferiore.

Il piano dell'offerta formativa superiore sperimentale del Conservatorio di Trieste prevede anche lo svolgimento ormai consolidato di corsi di musica d'insieme, la cui frequenza è raccomandata anche agli iscritti ai corsi tradizionali delle specifiche Scuole, finalizzati ad ampliare il percorso dello studio musicale degli studenti:

Musica d'insieme per chitarre, Musica d'insieme per flauti dolci, Musica d'insieme per formazioni jazz, Musica d'insieme per strumenti a percussione, Musica d'insieme per strumenti antichi

4. In alternativa ai tradizionali programmi ministeriali d'esame il Conservatorio propone, con riferimento ad alcune Scuole, i seguenti programmi sperimentali d'esame autorizzati dal Ministero e riservati ai candidati interni:

Canto, Clavicembalo e strumenti affini (clavicordo e fortepiano), Composizione, Flauto, Flauto dolce, Organo e composizione organistica, Pianoforte, Sassofono, Violino, Storia ed estetica musicale, Teoria e analisi (già Armonia complementare), Pianoforte complementare.

5. In convenzione con la Scuola Media "Dante Alighieri" di Trieste sono istituite specifiche sezioni di Scuola Media coordinate con il Conservatorio. Oltre a favorire la socializzazione degli allievi del Conservatorio, l'iscrizione a questa Scuola Media offre vantaggi d'orario per il migliore raccordo tra le materie musicali del Conservatorio e quelle curricolari della Scuola Media. Hanno titolo ad iscriversi a queste sezioni gli alunni del Conservatorio e quanti abbiano conseguito l'idoneità agli esami di ammissione.

6. In convenzione con il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Trieste sono riconosciute, al posto di una parte delle ore curricolari del liceo, parte delle ore di frequenza svolte presso il Conservatorio. La stessa convenzione prevede la possibilità di costituire una specifica sezione riservata agli studenti iscritti al Conservatorio.

I Come si accede al Conservatorio.

1. Al Conservatorio statale di Musica si accede mediante un **esame di ammissione**.

La **domanda di ammissione** va presentata alla Segreteria del Conservatorio nel periodo indicato dal calendario accademico d'Istituto (attualmente nel mese di *aprile*). E' possibile presentare domanda di ammissione a una o più Scuole di strumento. Per l'ammissione degli studenti stranieri si rinvia allo specifico paragrafo.

Non è di norma consentito iscriversi contemporaneamente al periodo superiore di due diverse Scuole del Conservatorio. Sono fatti salvi, ad esaurimento, gli eventuali casi in essere.

All'atto della domanda di ammissione è possibile **indicare il nome del docente** di materia principale desiderato. La richiesta verrà esaudita compatibilmente con il numero di posti disponibili nella classe indicata e tenendo conto della posizione dell'aspirante nella graduatoria delle ammissioni. L'elenco dei docenti è esposto all'Albo dell'Istituto.

Gli **esami di ammissione ai corsi tradizionali** si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico d'Istituto in fasi distinte. Ciascun candidato deve sostenere:

a) limitatamente agli stranieri, una prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana, che può svolgersi anche contestualmente alle successive prove; in caso di esito negativo di questa prova il candidato non ha titolo all'ammissione;

b) una prova relativa alla verifica dell'attitudine musicale generale. La prova verterà su verifiche di difficoltà progressiva almeno sui seguenti argomenti: senso ritmico, senso melodico passivo e attivo, senso armonico, intonazione e canto. Sono esonerati da questa prova i candidati già in possesso di Licenza di Teoria e Solfeggio rilasciata da un Conservatorio di musica;

c) una o più prove relative alla verifica dell'attitudine allo studio per la specifica Scuola prescelta. La prova è esecutiva (se il candidato sa suonare lo specifico strumento), scritta nel caso di Scuola compositiva, ovvero attitudinale almeno sui seguenti argomenti: verifica delle attitudini generali in relazione allo specifico insegnamento principale, verifica delle condizioni fisiche e fisiologiche connesse alle esigenze esecutive dello specifico strumento, verifica del livello di interesse o di cultura musicale sia generale che per lo specifico insegnamento, eventuale capacità di suonare altri strumenti (in mancanza di una prova esecutiva sullo strumento prescelto).

Per essere ammessi al 1° anno di studio non è necessaria una prova d'esecuzione strumentale; per essere ammessi ad anni successivi di studio è consigliabile attenersi ai "Programmi interni di studio" del Conservatorio. L'esito dell'esame è espresso in decimi con frazioni centesimali: l'idoneità si consegue con la votazione minima di 6/10.

I candidati risultati **idonei** hanno titolo ad iscriversi in base ai posti disponibili e secondo l'ordine occupato nella graduatoria d'esame.

2. Gli studenti ammessi devono presentare **domanda d'iscrizione** entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva degli esami di ammissione. Tutti i nuovi studenti sono iscritti "in prova". L'ammissione al Conservatorio diviene definitiva solo dopo il superamento dell'**esame di conferma** che si svolge al termine del primo anno di frequenza e che verifica l'attitudine, l'impegno, la costanza e la capacità di adeguamento ai programmi di studio del Conservatorio. Sulla base del programma presentato e delle capacità dimostrate, viene definito l'anno di corso effettivo. All'esame di conferma ogni allievo è iscritto d'ufficio.

Nel corso dell'anno di prova è possibile che i docenti di **materia complementare** riconoscano all'allievo competenze già acquisite relative alla propria materia e quindi, con un **esame di attribuzione di anno di corso (esame di passaggio)**, assegnino l'allievo ad anno di corso più avanzato. Ciò non ha alcun riflesso con l'esito dell'esame di conferma e la conseguente assegnazione ad uno specifico anno di corso della materia principale.

E' possibile effettuare un **esame di conferma anticipato**, nel periodo febbraio-marzo, per particolari motivi di merito e su proposta del docente, al solo scopo di poter effettuare nella seguente sessione estiva un esame di Compimento o di Diploma relativo alla materia principale.

Solo in casi eccezionali e su richiesta motivata dell'insegnante è possibile ottenere un rinvio dell'esame di conferma al secondo anno "di prova"; in tal caso, l'esame si svolge nel mese di febbraio dell'anno successivo. In presenza di motivati casi particolari (ad es. la giovane età correlata alla specificità dello strumento), la Commissione degli esami di conferma degli allievi iscritti al II anno in prova ha facoltà, all'unanimità, di sospendere il giudizio e rinviare l'esame alla successiva sessione estiva.

Gli allievi iscritti in prova che non superino l'esame di conferma hanno la possibilità di produrre una nuova domanda di ammissione per l'anno accademico successivo limitatamente ad un'unica Scuola diversa da quella per la quale non sono stati confermati. Qualora l'esame di conferma si svolga in data successiva alla scadenza delle domande di ammissione, questa possibilità è consentita entro i cinque giorni successivi all'esame.

II Frequenza ai corsi.

1. Il **calendario accademico** prevede l'inizio delle lezioni a partire dal 4 novembre e il loro termine entro il 14 giugno. Le lezioni di coro, orchestra, musica d'insieme e da camera possono essere programmate anche nei mesi di luglio, settembre e ottobre.

Le sospensioni dell'attività didattica vengono stabilite di anno in anno dal Collegio dei docenti e pubblicate all'Albo dell'Istituto.

2. All'**inizio dell'anno accademico** viene esposto all'Albo dell'Istituto l'elenco delle materie che ogni allievo è tenuto a frequentare e l'assegnazione ai rispettivi docenti. L'orario di lezione di ogni docente e le sue variazioni programmate sono esposti all'Albo dell'Istituto. **È compito di ogni allievo prendere visione delle materie che è tenuto a frequentare e presentarsi tempestivamente ai rispettivi docenti, fin dalla prima lezione.**

3. Di consueto sono previste due **lezioni settimanali** per ogni materia. L'insegnante può talvolta variare questa indicazione sulla base di considerazioni di opportunità didattica per l'allievo. L'orario di lezione di ogni singolo allievo è proposto direttamente dagli insegnanti; tiene conto delle esigenze complessive di funzionamento didattico del Conservatorio (in particolare della compatibilità con la frequenza alle altre materie) e,

per quanto possibile, delle motivate esigenze personali dell'allievo riferite alla frequenza ad altra scuola e alla distanza della residenza dalla sede del Conservatorio.

Le famiglie degli studenti possono **conferire con i docenti** subito prima dell'inizio o dopo la fine dell'orario di lezione giornaliero del professore, preferibilmente avendo prefissato un appuntamento.

4. La **frequenza è obbligatoria** per la materia principale, per tutte le materie complementari, corsi ed esercitazioni previsti nel piano di studi ministeriale. Non possono quindi essere concessi esoneri dalla frequenza.

Diviene inoltre obbligatoria, qualora si abbia dato la specifica adesione all'atto dell'iscrizione, la frequenza ai corsi facoltativi organizzati dal Conservatorio.

Salvo specifiche disposizioni incluse nei programmi didattici delle singole Scuole, tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:

- Numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, comunque non inferiore ai 2/3 delle lezioni previste per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'insieme e le eventuali deroghe che i singoli docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità. In ogni caso di inadempienza agli studenti non sarà riconosciuta l'annualità di corso, e potranno essere adottati i provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente;
- Per le attività di musica d'insieme, da camera, coro, orchestra e affini, e per tutte le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente (svolgimento di concerti, saggi ecc...) l'impegno alla presenza è obbligatorio; le assenze ingiustificate, in questi casi, rappresentano una delle infrazioni più gravi che lo studente può commettere, perché compromette anche l'esito dello studio e del lavoro di altri studenti;
- La continuità del lavoro dello studente è attestata dal singolo docente del corso, secondo le specifiche modalità previste dai corsi, ed è requisito necessario per essere ammessi a sostenere gli esami;
- Le modalità di rilevazione del lavoro svolto dallo studente sono adottate dai singoli docenti nell'ambito dell'autonomia della loro funzione e possono richiedere verifiche periodiche e/o intermedie.

5. Le **assenze** degli studenti iscritti ai corsi tradizionali vanno giustificate sull'apposito libretto personale munito di fotografia, da ritirarsi presso la Segreteria didattica all'inizio di ogni anno accademico. Dopo ogni periodo di assenza la giustificazione va presentata a tutti i docenti. L'accoglimento della giustificazione spetta al singolo docente per la propria materia e al Direttore in generale.

Le **assenze ingiustificate** comportano l'adozione di provvedimenti disciplinari e possono compromettere il riconoscimento della positiva frequenza e l'accesso agli

esami. Qualora le assenze ingiustificate raggiungano il numero di 15, anche in una sola materia e anche non consecutivamente, l'allievo viene **radiato d'ufficio** dall'Istituto.

6. Per favorire una migliore ripartizione del carico di lavoro degli **studenti che stanno frequentando una scuola secondaria superiore**, a seguito della validazione ministeriale del Triennio Superiore Sperimentale di I livello è consentita, a domanda, agli iscritti ai corsi ordinamentali una parziale rimodulazione del proprio piano di studi, purché finalizzata ad una successiva ammissione al Triennio e attuata con le seguenti modalità:

- è applicabile agli iscritti in possesso del compimento inferiore la cui preparazione strumentale, d'intesa con il docente di materia principale, può ragionevolmente raggiungere i livelli richiesti per l'ammissione al Triennio in un periodo non superiore a due anni;
- è indirizzata a favorire una continuità dello studio sul proprio strumento, ed il conseguimento dei relativi obiettivi, maggiore di quello che risulta oggi possibile con la contemporanea doppia frequenza a due ordini di scuole e con i vincoli di frequenza imposti dal percorso ordinamentale di Conservatorio;
- a tal fine consente un rinvio della frequenza di una o più materie complementari obbligatorie del percorso ordinamentale, purché le stesse siano incluse tra quelle obbligatorie del percorso formativo del Triennio superiore;
- prevede almeno una volta all'anno forme di verifica collegiali del lavoro svolto dallo studente sul proprio strumento, che tengano conto dell'obiettivo prefissato e, in caso di esito negativo o non adeguato, implichino la ripetizione dell'anno di corso di materia principale con i limiti imposti dalla normativa vigente;
- è adottata su autorizzazione del Direttore previa verifica della piena consapevolezza per lo studente che questa scelta potrà non essere reversibile, in relazione alla normativa ancora vigente relativa alle ripetizioni degli anni di corso ordinamentali.

7. In occasione del rinnovo annuale dell'iscrizione gli studenti che desiderano **cambiare classe** possono fare domanda motivata al Direttore. Nella valutazione della domanda si tiene conto, tra l'altro, anche dell'iter scolastico dell'allievo e della disponibilità dell'insegnante nella cui classe l'allievo intende trasferirsi.

Nel mese di novembre i cambi di classe possono essere concessi, in via eccezionale a insindacabile giudizio del Direttore, soltanto se la domanda è adeguatamente motivata e se vi è l'assenso sia del docente dalla cui classe si intende uscire sia di quello nella cui classe si vorrebbe entrare.

Non sono prese in considerazione richieste di cambio di classe successive al mese di novembre.

III. Promozione e iscrizione all'anno successivo. Esami.

1. Ai fini della **valutazione degli studenti iscritti ai corsi tradizionali** l'anno accademico è diviso in due periodi. Le valutazioni vengono esposte all'Albo dell'Istituto con modalità e scadenze deliberate ogni anno dal Collegio dei docenti.

I risultati relativi al **primo periodo** conseguiti dai singoli studenti nelle varie materie sono espressi con un sintetico giudizio, e hanno una valenza informativa nei confronti dell'allievo e delle famiglie. I risultati al termine del **secondo periodo** rappresentano la **valutazione finale** (media finale), espressa con voto in decimi e frazioni centesimali. Il voto finale ha rilevanza ai fini della promozione, dell'ammissione agli esami e dell'eventuale esonero per merito dalle tasse scolastiche. La valutazione della materia principale non è prevista per gli studenti "in prova".

Per ogni materia il passaggio all'anno successivo avviene mediante l'**esame di promozione**, che si svolge secondo i programmi interni del Conservatorio. Agli esami di promozione gli studenti sono iscritti d'ufficio. L'esame si svolge in **sessione unica autunnale**, salvo i casi in cui diversamente disposto dai programmi sperimentali e salvo individuali e motivate richieste formulate per il singolo allievo dai docenti. L'allievo non promosso deve ripetere l'anno di corso della singola materia.

Il **voto finale di almeno 8/10** per la singola materia esonera dall'esame e comporta la promozione d'ufficio.

2. Ogni allievo è sottoposto ad una **verifica obbligatoria relativa alla materia principale** a metà del periodo inferiore degli studi e più precisamente:

- alla fine del quarto anno di corso se il periodo inferiore dura sette anni,
- alla fine del terzo anno di corso se il periodo inferiore dura quattro o cinque anni,
- alla fine del secondo anno di corso se il periodo inferiore dura tre anni.

La verifica verte sui programmi interni di promozione e si effettua di norma nei primi giorni di giugno, prima del termine delle lezioni. Alla verifica gli studenti sono iscritti d'ufficio; in caso d'assenza o di esito negativo sono iscritti nel calendario degli esami di promozione della sessione autunnale. L'esito della verifica, espresso con voto, vale quale valutazione finale dell'allievo per quell'anno di corso e costituisce esame di promozione all'anno successivo.

3. I periodi inferiore e medio della materia principale si superano con **un esame di Compimento**, il periodo superiore si conclude con l'**esame di Diploma**. Al termine delle annualità di frequenza delle materie complementari l'allievo sostiene il relativo **esame di Licenza**.

L'**iscrizione agli esami** di Licenza, Compimento o Diploma è obbligatoria e va presentata alla Segreteria nel mese di **aprile** di ogni anno indicando la sessione, estiva o

autunnale, in cui si intende sostenere l'esame. L'iscrizione agli esami della sessione di febbraio va presentata nel mese di gennaio. L'ammissione agli esami è condizionata dall'avvenuta iscrizione.

Gli studenti possono sostenere gli esami di Licenza, Compimento o Diploma indipendentemente dalla media finale conseguita. Tuttavia, se la media finale è inferiore a 5/10 oppure l'allievo è inclassificato, l'esame non può svolgersi nella sessione estiva.

Per **superare l'esame** occorre ottenere la votazione minima di 6/10. Per **accedere al periodo superiore** la votazione minima da conseguire nel Compimento precedente è di 8/10. In difetto, l'allievo può chiedere di frequentare un ulteriore anno e quindi ripetere le prove d'esame nelle quali ha ottenuto una votazione inferiore a 8/10.

4. E' ammessa **una sola ripetizione di anno di corso di materia principale**, sia nel periodo inferiore, sia nel periodo medio. In caso di richieste seriamente motivate e documentate, il Direttore può autorizzare la ripetizione di un ulteriore anno nel periodo inferiore e medio, e di un solo anno nel periodo superiore.

E' invece possibile **ripetere più volte gli anni di corso di materia complementare**. Va però tenuto conto che la Licenza delle materie complementari è necessaria per sostenere gli esami di Compimento e di Diploma: in mancanza si è obbligati a ripetere anche l'anno di corso di materia principale, nel rispetto dei limiti descritti sopra.

5. Il rinnovo dell'**iscrizione** al Conservatorio per l'anno accademico successivo va presentata alla Segreteria nel periodo previsto dal calendario accademico d'Istituto. Per gli studenti che devono sostenere esami di materia principale nella sessione autunnale, l'iscrizione va presentata entro cinque giorni dalla data dell'esame.

6. Le **domande di trasferimento** da o verso altro Conservatorio vanno presentate al Conservatorio di destinazione entro il mese di luglio di ogni anno, salvo sopravvenuti motivi di forza maggiore debitamente documentati. Il Conservatorio di destinazione provvede a richiedere il nulla osta a quello di provenienza.

7. Dopo il conseguimento del Diploma è possibile frequentare due anni di **Tirocinio** al termine del quale viene rilasciato uno specifico attestato. La **domanda d'iscrizione**, indirizzata al Direttore, va presentata alla Segreteria didattica. I tirocinanti devono partecipare alle iniziative dell'Istituto e alle esercitazioni di musica d'insieme e d'orchestra.

IV Materie Complementari ed Esercitazioni senza esame finale.

Nell'ordinamento didattico sono previste anche materie complementari ed esercitazioni che non prevedono un esame finale. La loro **frequenza è obbligatoria** secondo le seguenti norme:

1. **Esercitazioni corali:** obbligo annuale di frequenza alle Esercitazioni corali per tutti gli studenti che abbiano compiuto i 16 anni di età, ad eccezione di coloro che nello stesso anno frequentino le Esercitazioni orchestrali. Per gli studenti frequentanti un liceo, l'obbligo decorre dopo il conseguimento della maturità. Esoneri eccezionali, per validi e documentati motivi, possono essere concessi dal Direttore su conforme parere del docente del corso. In ogni caso ogni studente, prima del conseguimento del diploma, deve avere frequentato almeno due annualità del corso.

Per gli studenti che frequentano le Scuole di Jazz, Musica elettronica, Didattica della musica e Clavicembalo si rinvia agli specifici programmi di studio e alle disposizioni interne.

Gli studenti della Scuola di Canto hanno in ogni caso l'obbligo di frequenza almeno dal 3° anno in poi.

2. **Esercitazioni orchestrali:** frequenza obbligatoria per tutti gli strumenti d'orchestra (archi escluso contrabbasso: dal 6° anno in poi; altri strumenti: ultimi tre anni di studio), inclusi i tirocinanti. Possono essere esonerati d'ufficio gli allievi che, su indicazione motivata dei rispettivi docenti, non siano ancora in grado di suonare in orchestra. Eccezionalmente possono essere concessi esoneri straordinari per documentati e validi motivi. Per gli studenti della Scuola di Strumenti a percussione si rinvia alle specifiche norme relative agli obblighi di frequenza.

3. **Musica da camera:** frequenza obbligatoria per almeno due anni negli ultimi tre anni di studio. Non sono concessi esoneri straordinari. E' consigliabile e possibile una frequenza anche precedente, d'intesa con i rispettivi docenti. Per gli studenti delle Scuole di Strumenti a percussione, Saxofono e Clavicembalo si rinvia alle specifiche norme relative agli obblighi di frequenza.

4. **Musica d'insieme per fiati:** frequenza obbligatoria per almeno due anni negli ultimi tre anni di studio di ogni strumento a fiato. Non sono concessi esoneri straordinari. Per gli studenti della Scuola di Saxofono si rinvia alle specifiche norme relative agli obblighi di frequenza.

Sr Corsi
best e way prevederle

5. **Collaborazione pianistica:** la frequenza è obbligatoria per almeno due anni negli ultimi tre anni di studio di Pianoforte. Possono essere concessi esoneri straordinari solo per documentati motivi.
6. La **mancata positiva frequenza** ai Corsi suddetti costituisce un **debito formativo** che, se non compensato, pregiudica l'ammissione all'esame di Diploma.
7. Gli studenti possono chiedere, sentito il parere dei rispettivi docenti, di iniziare a frequentare i suddetti Corsi anche prima dei termini sopra indicati. In tal caso la positiva frequenza potrà costituire un **credito formativo** interno.
8. Eventuali **richieste di esonero** dalla frequenza, esclusivamente per le materie non curriculari, o **richieste di rinvio** all'anno seguente vanno indirizzate alla direzione e debitamente documentate. Non sono concessi, in ogni caso, esoneri o rinvii se l'allievo partecipa nello stesso periodo ad attività musicale esterna non programmata dal Conservatorio, anche se autorizzata.
9. Eventuali **assenze non giustificate** ai suddetti Corsi comportano l'adozione di provvedimenti disciplinari.

V Programmi di studio - Svolgimento degli esami.

1. Gli esami si svolgono secondo **programmi ministeriali**. Per alcune materie sono adottati **programmi sperimentali** autorizzati dal Ministero e riservati agli studenti iscritti al Conservatorio. L'opzione tra programma ordinamentale e sperimentale è effettuata su richiesta dell'allievo, formulata d'intesa con il rispettivo docente, da indirizzare al Direttore al momento dell'iscrizione e comunque non oltre il mese di novembre.
Tutti i programmi di ogni singola Scuola e Corso (programmi interni per l'esame di Conferma e gli esami di Passaggio, programmi ministeriali o sperimentali per gli esami di Licenza, Compimento e Diploma) sono a disposizione presso la Segreteria didattica e sono reperibili anche nel sito Internet del Conservatorio.
2. Ogni esame consta di più prove ciascuna con un voto. Il **risultato finale** è la media aritmetica dei voti delle singole prove purché il singolo voto minimo sia non inferiore a 5/10. Se la media finale è pari o superiore a 6/10 l'esame è superato. Se la media finale è inferiore a 6/10, l'esame non è superato e va ripetuto per intero.

Nel caso risultino singole votazioni inferiori a 5/10 la media non viene calcolata e il candidato ripete nella sessione autunnale tutte le prove con voto inferiore a 6/10. Per la media finale dell'esame autunnale si tiene conto dei voti sufficienti della sessione estiva.

Il candidato che non superi l'esame nella sessione estiva viene inserito d'ufficio nel calendario degli esami della sessione autunnale.

Qualora il programma d'esame preveda una "**prova di cultura**", la valutazione della prova è del tipo "idoneo - non idoneo". L'idoneità è necessaria per il positivo riconoscimento dell'intero esame. Può quindi accadere di dover ripetere nella sessione autunnale la sola prova di cultura.

In sede di esame può essere proposta la **Lode** da uno o più componenti la commissione. Per essere attribuita deve essere accolta all'unanimità.

3. Il candidato assente alla sessione estiva è tenuto a **giustificare l'assenza**, altrimenti perde il diritto di essere inserito nella sessione autunnale.

4. Gli esami della **sessione di febbraio** sono riservati agli studenti interni e non prevedono trascinarsi di singole prove d'esame da o verso altre sessioni. Possono produrre domanda di accedere a tale sessione, purché controfirmata dal rispettivo docente sulla base di una particolare valutazione di merito o di opportunità didattica:

- **per esami di compimento o di diploma**: gli studenti che frequentino, anche da ripetenti, l'ultimo anno del rispettivo periodo avendo già conseguito le necessarie licenze delle materie complementari. Il superamento dell'esame comporta la possibilità per l'allievo di iniziare anticipatamente il programma di studio successivo, mentre gli effetti formali decorrono dal successivo anno accademico, inclusi eventuali obblighi di iscrizione e frequenza a materie complementari.

- **per esami di licenza**: gli studenti che frequentino, anche da ripetenti, l'ultimo anno di corso di materia complementare.

Le domande d'accesso alla sessione di febbraio sono valutate, ai fini della loro approvazione, dal Direttore che ne verifica la rispondenza alla normativa ed ai criteri adottati dal Collegio dei docenti.

VI. Abbreviazioni della durata degli studi.

1. E' possibile abbreviare la durata del corso di **materia principale** nei periodi medio e superiore, per motivi di particolare merito oppure per chi abbia compiuto 21 anni d'età, subordinatamente al conseguimento delle Licenze delle materie complementari previste

dai singoli piani di studio. L'abbreviazione è limitata ad un solo anno per ciascun periodo.

A tale fine è possibile chiedere la contestuale abbreviazione della durata dei corsi delle materie complementari, per anticipare il conseguimento delle rispettive Licenze. Non è ammessa l'abbreviazione degli studi nelle materie complementari in alcun altro caso.

2. **L'abbreviazione per merito nel periodo superiore** richiede un curriculum di studi in cui la votazione minima dei precedenti esami di Compimento di materia principale sia 9/10 e la votazione minima degli esami di Licenza di ciascuna delle materie complementari sia 8/10.

3. **L'abbreviazione per merito nel periodo medio** richiede un curriculum di studi in cui la votazione minima dei precedenti esami di Compimento di materia principale e di Licenza di ciascuna delle materie complementari sia 8/10.

VII Esoneri dalle tasse.

1. E' possibile essere esonerati dalle tasse di frequenza per merito o per motivi di reddito.

2. **L'esonero per merito:** la votazione finale di almeno 8/10 in tutte le materie, compresa la condotta, comporta l'esonero dalle tasse nell'anno successivo.

3. **L'esonero per reddito** viene stabilito da apposita disposizione ministeriale emanata di anno in anno, disponibile presso la Segreteria didattica.

VIII Studenti stranieri. Studi compiuti all'estero. Equipollenze.

1. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono essere in possesso di permesso di soggiorno valido rilasciato per motivi di studio.

L'iscrizione degli studenti pendolari sloveni e croati prescinde dall'obbligo degli stessi di richiedere il permesso di soggiorno e avviene previa esibizione del solo visto d'ingresso (eventualmente ad ingressi multipli).

2. Le domande di preiscrizione di studenti non comunitari residenti all'estero devono essere prodotte **esclusivamente alla Rappresentanza italiana** nel paese di provenienza, secondo i modelli predisposti, in relazione ad un corso di studio scelto tra

quelli del contingente che è annualmente stabilito, e devono essere complete di tutti gli allegati previsti.

3. Gli studenti stranieri che hanno già frequentato scuole musicali all'estero possono chiedere al Conservatorio la **valutazione degli studi** per i quali hanno sostenuto un esame, al fine di riconoscerne l'equipollenza. Alla domanda deve essere allegata la documentazione completa, tradotta ufficialmente in italiano, dei singoli programmi d'esame sostenuti. L'**equipollenza degli esami** e dei titoli di studio intermedi conseguiti all'estero viene attestata dal Conservatorio, l'equipollenza del diploma va richiesta direttamente al Ministero.

4. Sino a modifica delle norme vigenti, gli studenti stranieri sono **esenti** dalle tasse ministeriali.

5. Gli studenti stranieri devono avere superato una prova di conoscenza della lingua italiana presso il Conservatorio. Agli stessi può essere imposto l'obbligo di frequenza al corso di lingua italiana per stranieri.

6. Sino a modifica delle norme vigenti, gli studenti stranieri hanno la possibilità di **abbreviare** la durata del corso di **materia principale** nei periodi medio e superiore subordinatamente al conseguimento delle Licenze delle materie complementari previste dai singoli piani di studio.

IX. Per le famiglie degli allievi di minore età.

Premessa. Gli studi musicali presso il Conservatorio non appartengono alla fascia della scuola dell'obbligo: lo studio musicale a indirizzo professionale e il numero chiuso delle iscrizioni richiedono costanza nella frequenza e nel profitto da parte dell'allievo. È compito della famiglia seguire l'andamento degli studi del figlio, giustificarne tempestivamente le eventuali assenze, rivolgersi al Conservatorio per cercare di comprendere e, ove possibile, superare eventuali difficoltà riscontrate nell'andamento degli studi.

1. Le lezioni del Conservatorio si svolgono in maniera prevalentemente individuale o a piccoli gruppi. La responsabilità del docente nei confronti dell'allievo è limitata all'orario programmato di lezione.

2. Le lezioni delle diverse materie di Conservatorio, anche se collocate nella stessa giornata, possono essere non consecutive tra loro e non consecutive all'orario mattutino dell'altra scuola frequentata.
3. Le eventuali assenze dei docenti, non appena segnalate dagli interessati, vengono rese note mediante avviso esposto nell'atrio del Conservatorio; in tal caso le lezioni delle rispettive materie si intendono sospese fino al rientro del docente o fino alla nomina del supplente.
4. Le eventuali assenze dell'allievo vanno tempestivamente giustificate per iscritto.
5. All'atto dell'iscrizione annuale i genitori sono tenuti ad indicare per iscritto se il loro figlio è autorizzato o meno ad uscire dal Conservatorio da solo, e in caso negativo ad elencare le persone autorizzate a prelevare l'allievo.

X Ritiro dagli studi.

1. Gli studenti che, per sopravvenute esigenze personali, non intendono più frequentare le lezioni del Conservatorio, hanno facoltà di ritirarsi dagli studi inviando comunicazione scritta al Direttore. Per tutti quelli che volessero presentare domanda di riammissione o di iscrizione agli esami di Licenza, Compimento o Diploma in qualità di privatisti nello stesso anno accademico, il ritiro dovrà essere obbligatoriamente effettuato entro e non oltre la data stabilita dal calendario accademico d'Istituto (attualmente il 15 marzo).

2. Il ritiro non comporta il rimborso delle tasse versate.

XI Esibizioni degli studenti.

1. Le esibizioni degli studenti si articolano in: saggi di classe, serate finali ed esibizioni esterne.
2. Tutti gli studenti, salvo motivato parere contrario del rispettivo docente, hanno l'opportunità di esibirsi in pubblico almeno una volta all'anno in occasione dei **saggi di classe** che sono parte integrante dell'attività didattica ordinaria.

3. Per esibirsi nelle **serate finali** gli studenti vengono sottoposti a selezione interna su proposta dei rispettivi docenti. Gli studenti selezionati hanno l'obbligo di partecipare.

4. Sono previste **esibizioni pubbliche esterne** dei migliori studenti del Conservatorio. A tale fine gli studenti vengono proposti dai rispettivi docenti e vengono selezionati tramite audizione interna. La partecipazione alle esibizioni esterne diviene un obbligo dopo che l'allievo (o la famiglia nel caso di minori) abbia dato la propria disponibilità.

5. Eventuali **assenze non giustificate** alle attività suddette comportano l'adozione di provvedimenti disciplinari.

6. Per partecipare a qualsiasi **iniziativa, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal Conservatorio, inclusi concorsi**, l'allievo deve ottenere l'assenso del proprio docente e comunicarlo in anticipo, per iscritto, alla direzione che si riserva di accordare o meno il nulla-osta, tenuto conto dell'andamento scolastico dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.

7. L'allievo che non sia disponibile a partecipare all'attività dell'Istituto e che partecipi invece ad attività musicale esterna senza averne informato il Conservatorio e averne ottenuto il nulla-osta, sarà soggetto a provvedimenti disciplinari.

XII Sistema dei crediti formativi.

1. **Arrotondamenti al voto superiore.** Il Direttore ha facoltà di arrotondare il voto complessivo d'esame non oltre i 50/100 di punto, anche tenendo conto del profitto, della condotta e delle attività musicali svolte dall'allievo nell'Istituto al di là dei normali obblighi scolastici. Saranno valutate in particolare le attività di collaborazione, la partecipazione attiva a manifestazioni indette dal Conservatorio e la regolare e positiva frequenza ai Corsi di Esercitazioni corali o orchestrali e ai Corsi di musica d'insieme e da camera. Costituisce particolare titolo di merito la partecipazione al sistema dei saggi e dei concerti organizzati dall'Istituto come solista o in gruppo, e la positiva partecipazione a concorsi.

Per gli esami di Diploma l'arrotondamento viene concesso solo in casi eccezionali.

2. **Crediti formativi interni.** E' prevista la possibilità di anticipare di un anno, a domanda, la frequenza a una delle materie complementari dei periodi medio e